DETERMINA N. 8/GIU DEL 27 settembre 2022

Oggetto: Procedura di selezione pubblica finalizzata alla formazione di privati cittadini, disponibili a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati, in possesso dei requisiti prescritti.

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTO l'articolo 10, comma 2, lettere q) ed s) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

DATO ATTO che da questa determina non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

DETERMINA

1. di effettuare una procedura di selezione pubblica finalizzata alla formazione di privati cittadini, disponibili a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati, in possesso dei requisiti contenuti nelle "linee guida per la selezione, formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari ex art. 11 della L. 7 aprile 2017, n.47" predisposte dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;
2. di approvare, per le finalità di cui al punto 1., i relativi avviso pubblico e modello di domanda di partecipazione che, allegati a questa determina sotto le lettere A) e B), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di disporre che l'avviso pubblico di cui al punto 2. sia pubblicato sul sito web istituzionale del Garante regionale dei diritti della persona nella sezione "Tutori volontari" e nel sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Banche dati e documentazione, Avvisi";
4. di dare mandato al responsabile del procedimento ed ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

GIANCARLO
GIULIANELLI
27.09.2022
07:04:30
GMT+00:00

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articolo 1 e articolo 10 comma 2, lettere q) ed s);
- legge regionale 15 dicembre 2016 n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3.
- legge 7 aprile 2017, n.47 (Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati). Articolo 11;
- "linee guida per la selezione, formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari ex art. 11 della L. 7 aprile 2017, n.47" predisposte dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (AGIA).

Motivazione

Il tutore volontario incarna una nuova idea di tutela legale, espressione di genitorialità sociale e di cittadinanza attiva. E' per tale finalità che si ritiene, pertanto, che lo stesso debba disporre di appropriate conoscenze, competenze e capacità nell'ambito della protezione e della promozione del benessere dell'infanzia.

La legge 7 aprile 2017, n. 47 (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati) rappresenta il primo intervento normativo ad aver messo a sistema, in Italia, la disciplina a tutela dei minori stranieri non accompagnati.
In particolare, l'articolo 11 prevede l'istituzione di elenchi di tutori volontari "a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati ed adeguatamente formati, da parte dei Garanti regionali e delle Provincie autonome di Trento e di Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle".

Per promuovere e facilitare la nomina dei tutori volontari, la medesima norma legislativa su citata dispone che sono stipulati "appositi protocolli d'intesa tra i predetti Garanti per l'infanzia e l'adolescenza e i Presidenti dei Tribunali per i minorenni".

Coerentemente la legge regionale 28 luglio 2008, n.23 (Garante regionale dei diritti della persona) alle lettere q) ed s) del comma 2 dell'articolo 10 ha affidato al Garante regionale dei diritti della persona, nell'esercizio di compiti propri dell'Ufficio di Garante per l'infanzia e l'adolescenza (di seguito denominato Garante), quello specifico di istituire un elenco al quale può attingere anche il giudice competente per la nomina di tutori o curatori nonché di assicurare la consulenza ed il sostegno ai medesimi tutori o curatori nominati.

In attuazione di tali disposizioni, in data 12 luglio 2017 il Garante, ha sottoscritto l'apposito Protocollo d'intesa con il Presidente del Tribunale per i minorenni delle Marche ed ora intende organizzare un corso di formazione rivolto ai privati cittadini disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato.

Per tale finalità in via preliminare è necessario, nel rispetto della normativa su citata, effettuare una procedura di selezione pubblica finalizzata alla formazione di privati cittadini, disponibili a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati, in possesso dei requisiti contenuti nelle "linee guida per la selezione, formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari ex art. 11 della L. 7 aprile 2017, n.47" predisposte

dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Lo specifico programma formativo e le relative modalità attuative saranno oggetto di successiva determina del Garante.

Da questa determina non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio è stata predisposta la presente determina.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Francesca Valletti

FRANCESCA VALLETTI
27.09.2022 06:49:50 GMT+00:00

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente determina. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articolo 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001 , n.165) la sottoscritta dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Firmato digitalmente da
Maria Rosa Zampa
Data e ora della firma: 27/09/2022 08:55:11

La presente determina si compone di 13 Pagine, di cui 10 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

Firmato digitalmente da
Maria Rosa Zampa
Data e ora della firma: 27/09/2022 08:55:55

Allegato A)

Avviso pubblico per la selezione finalizzata alla formazione di privati cittadini, disponibili a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati, in possesso dei requisiti contenuti nelle "linee guida per la selezione, formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari ex art. 11 della L. 7 aprile 2017, n. 47".

Il Garante regionale dei diritti della persona (di seguito denominato Garante) rende noto che è indetta una procedura di selezione pubblica finalizzata a selezionare adeguatamente privati cittadini, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato (o più minori, quando la tutela riguarda fratelli o sorelle), che verranno inseriti nell'elenco dei tutori volontari istituito presso il Tribunale per i minorenni delle Marche all'esito del periodo di formazione previsto.

In merito, si precisa che:

a) per "**minore straniero non accompagnato**" si intende lo straniero di età inferiore agli anni 18 che si trova, per qualsiasi causa nel territorio nazionale, privo di assistenza e rappresentanza legale (*articolo 2, legge 47/2017*);
b) per "**tutore volontario**" si intende la persona che, a titolo gratuito e volontario, non solo voglia e sia in grado di rappresentare giuridicamente un minore straniero non accompagnato, ma sia anche una persona motivata e sensibile, attenta alla relazione con il minore, interprete dei suoi bisogni e dei suoi problemi. Il tutore volontario, inoltre, a favore della persona di minore età:
   - ne persegue il riconoscimento dei diritti senza alcuna discriminazione;
   - ne promuove il benessere psicofisico;
   - vigila sui percorsi di educazione e integrazione, tenendo conto delle capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni;
   - vigila sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione;
   - ne amministra l'eventuale patrimonio.

ART. 1
(Finalità della selezione)

1. Nel rispetto dell'articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n.47 (Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati) e del Protocollo d'intesa tra il Garante ed il Presidente del Tribunale dei minori delle Marche sottoscritto il 12 luglio 2017, i candidati selezionati sono ammessi a frequentare una delle prossime edizioni del corso di formazione organizzato dal Garante secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari" predisposte dall'Autorità garante per l'infanzia e per l'adolescenza (AGIA), della durata di 24 ore ed articolato nei seguenti tre moduli: fenomenologico, giuridico e psico-socio sanitario.
2. La partecipazione al corso è completamente gratuita.
3. Al termine del corso, coloro che hanno garantito una presenza non inferiore al 75 per cento delle ore di formazione previste, sono sottoposti ad una valutazione finalizzata ad accertare l'apprendimento delle competenze di base.
4. Coloro cha hanno superato la prova, indicata al comma 3, sono iscritti, previa conferma della propria disponibilità, nell'elenco dei tutori volontari di minori stranieri non accompagnati istituito presso il Tribunale per i minorenni delle Marche.

ART. 2
(Requisiti per la partecipazione alla selezione)

1. A pena l'inammissibilità della domanda, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
   a) essere residente e stabilmente domiciliato nella regione Marche;
   b) essere cittadino italiano o cittadino di altro Stato appartenente all'Union europea con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana o cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea o apolide, in possesso di regolare titolo di soggiorno e con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana;
   c) aver compiuto il venticinquesimo anno di età;
   d) godere dei diritti civili e politici;
   e) non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali, ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
   f) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'articolo 350 del codice civile e, in particolare:
   - avere libera amministrazione del proprio patrimonio;
   - non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
   - non essere stato rimosso da altra tutela;
   - non essere iscritto nel registro dei falliti
   g) avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la funzione di tutore volontario di minore straniero non accompagnato.
2. Il candidato, al fine di supportare la propria candidatura, può inoltre dichiarare:
   - di essere in possesso di uno specifico titolo di studio;
   - di aver acquisito particolari capacità personali e professionali, utili allo svolgimento della funzione di tutore volontario di minore straniero non accompagnato, conseguite attraverso una formazione specifica e/o concrete esperienze;
   - di avere conoscenza di lingue straniere, comprovata da relativi certificati.

3.Il Garante si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, controlli sulle dichiarazioni rese.

ART. 3
(Modalità e termini di presentazione della domanda)

1. Per partecipare alla selezione il candidato deve presentare apposita domanda da compilarsi, a pena d'inammissibilità, in conformità al modello di cui all'Allegato B di questo avviso.
2. La domanda, a pena d'inammissibilità, deve essere sottoscritta e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
3. Alla domanda deve essere allegato, a pena d'inammissibilità, il curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo.
4. La domanda deve essere inviata, e fanno fede per la certificazione della data, rispettivamente la data del pervenuto alla Segreteria del Garante, la data del timbro postale di spedizione, la data di trasmissione della posta elettronica certificata, la data di trasmissione della posta elettronica ordinaria, esclusivamente tramite una delle seguenti

modalità:

a) tramite consegna a mano, in busta chiusa, recante la dicitura *"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica finalizzata alla formazione di privati cittadini, disponibili a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati, in possesso dei requisiti prescritti",* presso la Segreteria del Garante dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 al seguente indirizzo: Assemblea legislativa regionale delle Marche, piazza Cavour n. 23, 60120 Ancona;
b) tramite posta raccomandata A/R, in busta chiusa, recante la dicitura *"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica finalizzata alla formazione di privati cittadini, disponibili a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati, in possesso dei requisiti prescritti",* al seguente indirizzo: Assemblea legislativa regionale delle Marche - Garante regionale dei diritti della persona, piazza Cavour n. 23, 60120 Ancona;
c) tramite posta elettronica certificata (PEC) in cui l'oggetto deve indicare la dicitura *"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica finalizzata alla formazione di privati cittadini, disponibili a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati, in possesso dei requisiti prescritti",* al seguente indirizzo PEC: assemblea.marche.garantediritti@emarche.it;
d) tramite posta elettronica ordinaria, purchè la domanda risulti firmata digitalmente e proveniente dall'indirizzo del candidato, in cui l'oggetto deve indicare la dicitura *"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica finalizzata alla formazione di privati cittadini, disponibili a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati, in possesso dei requisiti prescritti",* al seguente indirizzo email: garantediritti@regione.marche.it;

5. Questo avviso rimane aperto e le domande sono prese in considerazione, nell'ordine cronologico di pervenuto, per le ripetute edizioni del corso di formazione indicato nell'articolo 1.

ART. 4
(Esame delle domande ed esito della selezione)

1. L'Ufficio del Garante verifica la completezza e la regolarità delle domande pervenute sulla base di quanto stabilito agli articoli 2 e 3.
2. In caso di domanda incompleta, l'Ufficio del Garante ne dà immediata comunicazione al candidato interessato assegnandogli un termine non superiore a sette giorni dal ricevimento della comunicazione, affinché provveda ad integrarla. Alla scadenza del termine l'eventuale persistente inammissibilità è prontamente comunicata al candidato interessato in quanto ne comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.
3. Per ciascuna domanda pervenuta è istituito un fascicolo individuale ed il candidato che ha presentato domanda ammissibile, può comunque essere invitato a svolgere un colloquio con il Garante diretto a valutarne le attitudini e le capacità personali nonché, nel caso di cittadini non italiani, la conoscenza della lingua italiana.
4. Il Garante può non ammettere alla formazione il candidato che, all'esito dell'eventuale colloquio di cui al comma 3, risulti inidoneo.
5. L'esito della selezione è comunque notificato al candidato.

ART. 5
(Prossima edizione del corso di formazione)

1. La prossima edizione del corso di formazione, indicato all'articolo 1 e programmato per i mesi di novembre e dicembre 2022, è destinata ad un numero massimo di 25 partecipanti.
2. L'accesso al corso di cui al comma 1 è riservato ai candidati selezionati sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda fino alle ore 12.00 di venerdì 28 ottobre 2022, sino ad esaurimento posti disponibili.
3. I candidati ammessi riceveranno in tempo utile ogni necessaria comunicazione organizzativa rispetto allo svolgimento del corso.

ART. 6
(Trattamento dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della normativa vigente in materia (decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 - Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE- ed il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE – Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed in conformità alla relativa informativa di cui all'allegato B.1).

ART. 7
(Comunicazioni e informazioni)

1. Tutte le comunicazioni relative a questa procedura di selezione sono effettuate all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dichiarato dal candidato nell'ambito della domanda di partecipazione.
2. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo devono essere tempestivamente segnalate ai seguenti indirizzi: garantediritti@regione.marche.it o francesca.valletti@regione.marche.it
3. Per qualunque informazione o chiarimento relativi alla procedura di selezione può essere contattato il responsabile del procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica francesca.valletti@regione.marche.it o al tel. 071.2298545.

Allegato B)

MODELLO di DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Garante regionale dei diritti della persona

Piazza Cavour, 23
60121 ANCONA
PEC: assemblea.marche.garantediritti@emarche.it
Email: garantediritti@regione.marche.it

Il/La sottoscritto/a ……..,

nato/a a …….. il ……..……

residente nel Comune di…….…… Prov……..…. CAP…….

in via …….…

domiciliato *(compilare se diverso dalla residenza) indicare: CAP, Comune, Prov, via, n°*

……..

……

……

Codice fiscale …….…….

Tel……..cell……..

Email……..……

Pec……..…

attuale occupazione…….

(dichiarazioni sostitutive rese ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n.445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione, indetta dal Garante regionale dei diritti della persona, finalizzata alla formazione di privati cittadini disponibili a svolgere le funzioni di tutore volontario di minori stranieri non accompagnati, in possesso dei requisiti contenuti nelle “linee guida per la selezione, formazione e l’iscrizione negli elenchi dei tutori volontari ex art. 11 della L. 7 aprile 2017, n.47” predisposte dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza.

A tal fine:

- **visto** il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- **consapevole** delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al proprio status)

□ di essere cittadino/a italiano;

□ di essere cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (indicare il Paese)……..;

□ di essere familiare (indicare la parentela)…….. del/della Sig./Sig.ra……, cittadino/a dello Stato membro dell'Unione Europea (indicare il Paese)……., titolare del permesso di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

□ di essere cittadino/a di Paesi terzi (indicare il Paese)…….…… e titolare di (contrassegnare il proprio status):

- del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- dello status di rifugiato;
- dello status di protezione sussidiaria;
- di avere residenza anagrafica in Italia

□ di aver compiuto il venticinquesimo anno di età;

□ di godere dei diritti civili e politici;

□ di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali, ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;

□ di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'articolo 350 del codice civile e, in particolare:

- di avere libera amministrazione del proprio patrimonio;
- di non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
- di non essere stato rimosso da altra tutela;
- di non essere iscritto nel registro dei falliti.

□ di avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la sua funzione;

□ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione di dati) del fatto che i dati personali raccolti sono trattati dal Garante regionale dei diritti della persona e dal Servizio "Supporto agli Organismi di garanzia", anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa e a tal fine di restituire l'informativa (allegato B.1) appositamente sottoscritta per integrale conoscenza ed accettazione;

□ di autorizzare, ai sensi del medesimo su citato Regolamento, il trattamento degli stessi dati da parte del Garante regionale dei diritti della persona e del Servizio "Supporto agli Organismi di garanzia" dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

□ essere a conoscenza che il Garante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni.

AL FINE DEL SUPPORTO ALLA PROPRIA CANDIDATURA DICHIARA inoltre:
(facoltativo)
barrare la casella

- ○ di essere in possesso di uno specifico titolo di studio;
- ○ di aver acquisito particolari capacità personali e professionali, utili allo svolgimento della funzione di tutore volontario di minore straniero non accompagnato, conseguiti attraverso una formazione specifica e/o concrete esperienze;
- ○ di avere conoscenza di lingue straniere, comprovata da relativi certificati.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni evento che modifichi le dichiarazioni contenute nella presente domanda di partecipazione.

ALLEGA
alla presente domanda

- copia fotostatica integrale e leggibile di un documento di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
- curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo.

In merito il/la sottoscritto/a dichiaro/a, ai sensi degli articoli 47 e 19 del citato d.p.r 445/2000, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione e relativi ai sopracitati titoli, sono conformi agli originali.

Data

……/….....

Firma

……

Allegato B.1)

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Si informa che:

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è l'Ente Regione Marche - Consiglio regionale, con sede in Piazza Cavour 23 60121 Ancona (contatto pec: assemblea.marche@emarche.it). Il responsabile della protezione dei dati personali è il funzionario Riccardo Lasca Responsabile della P.O. "Trasparenza, prevenzione della corruzione e protezione dei dati personali" (contatto email: riccardo.lasca@regione.marche.it).

Dati personali raccolti e oggetto del trattamento.
I dati personali richiesti e da Lei forniti riguardano dati identificativi (cognome, nome, codice fiscale, residenza, data e luogo di nascita, contatti, firma autografa, luogo di sottoscrizione), contenuti nella dichiarazione di partecipazione da Lei prodotta nonché nella copia di un Suo documento di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". Sono, inoltre, oggetto di trattamento i dati contenuti nel curriculum vitae.

Finalità del trattamento.
Il trattamento dei dati personali richiesti e da Lei forniti è finalizzato esclusivamente ad effettuare la selezione pubblica per la quale la domanda di partecipazione è presentata (selezionare adeguatamente privati cittadini, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato, al fine di formare adeguatamente le persone selezionate per l'esercizio della funzione tutoria volontaria attraverso dei moduli formativi organizzati secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari") ed il conferimento dei dati personali è obbligatorio perché essenziale all'espletamento della selezione e le conseguenze del rifiuto a fornire i dati sono la non ammissione alla selezione stessa.

Modalità di trattamento e di conservazione.
I dati personali richiesti e da Lei forniti sono oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, diffusione, cancellazione, distruzione e trattati in forma aggregata per fini statistici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, nonché nel rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza del trattamento e dall'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679 ad opera di soggetti autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 del Regolamento UE 2016/679, sia in forma manuale su supporto cartaceo sia con l'ausilio di strumenti elettronici su supporto digitale. I dati personali richiesti e da Lei forniti sono conservati presso la sede dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche nel rispetto di quanto previsto, anche sotto il profilo

temporale per i fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), dal d.p.r. 445/2000 e dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 877/196 del 17 dicembre 2019 (Piano di Data retention dell'Assemblea legislativa regionale. Articolo 13, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati).
Il luogo di custodia dei dati trattati è il Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche.

Ambito di comunicazione e diffusione.
Ai dati personali richiesti e da Lei forniti hanno accesso esclusivamente per le finalità già specificate il personale della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche autorizzato al trattamento (Servizio "Supporto agli Organi regionali di garanzia") ed il Garante regionale dei diritti della persona.
I suoi dati personali non sono oggetto di diffusione e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona in caso di falsità rilevate nelle dichiarazioni (articolo 76 del d.p.r. 445/2000) nonché a terzi ai sensi delle disposizioni inerenti al diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e all'accesso civico generalizzato di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Trasferimento dei dati personali.
I suoi dati non sono trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.
In merito non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 2016/679.

Diritti dell'interessato.
I diritti che Le sono riconosciuti Le permettono di avere sempre il controllo dei Suoi dati. I Suoi diritti sono quelli di: a) accesso (art. 15 del Regolamento UE 2016/679); b) rettifica (art. 16 del Regolamento UE 2016/679); c) cancellazione (art. 17 del Regolamento UE 2016/679); d) limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento UE 2016/679); e) opposizione al trattamento (art. 21 del Regolamento UE 2016/679); f) portabilità (art. 20 del Regolamento UE 2016/679). In sostanza Lei, in ogni momento e a titolo gratuito e senza oneri e formalità particolari per la Sua richiesta, può: a) ottenere conferma del trattamento operato dal Titolare del trattamento; b) accedere ai Suoi dati personali e conoscerne l'origine (quando i dati non sono ottenuti da Lei direttamente), le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei tuoi dati o i criteri utili per determinarlo; c) aggiornare o rettificare o integrare i Suoi dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati; d) cancellare i Suoi dati personali dalle banche dati e/o dagli archivi anche di backup nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del

trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo; e) limitare il trattamento dei Suoi dati personali in talune circostanze, ad esempio laddove Lei ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificarne l'accuratezza. Lei deve essere informata, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata; f) ottenere i Suoi dati personali, se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro Titolare del trattamento; g) chiedere di non trattare ulteriormente i Suoi dati personali, per motivi connessi ad una Sua situazione particolare. Il Titolare del trattamento deve dar seguito alla Sua richiesta senza ritardo e, comunque, entro un mese dal ricevimento della stessa; detto termine può essere prorogato fino a due mesi, se risulta necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In tale ultimo caso il Titolare entro un mese dal ricevimento della Sua richiesta, Le comunica la proroga e i motivi a suo fondamento. Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziaria, Lei può presentare un reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, a meno che non risieda o non svolga la Sua attività lavorativa in altro Stato membro. In tale ultimo caso, o in quello in cui la violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali avvenga in altro Paese dell'Unione europea, la competenza a ricevere e conoscere il reclamo è delle Autorità di controllo ivi stabilite.
Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la Sua richiesta scriva a:

Assemblea legislativa delle Marche
Servizio Affari legislativi e coordinamento delle Commissioni assembleari
Piazza Cavour n. 23 – 60121 Ancona
Tel. 071/2298.450 –071/2298.235
e-mail: riccardo.lasca@regione.marche.it

Firma del candidato per integrale conoscenza
e accettazione

Luogo e data _____ _____